



**PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA
SELEZIONE DI UN PROGETTO INTEGRATO
VOLTO ALLA PROMOZIONE, ALLA TUTELA, ALLA
VALORIZZAZIONE, ALL'INNOVAZIONE E
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE
TOSCANO**

(approvato con Determinazione Dirigenziale nr. 2340 del
28/03/2024)

Indice generale

ARTICOLO 1 - FINALITÀ DELLA PROCEDURA.....	4
ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'AVVISO.....	4
ARTICOLO 3 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
ARTICOLO 4 - REQUISITI DEL PROGETTO.....	6
ARTICOLO 5 - DURATA DEL PROGETTO.....	8
ARTICOLO 6 - RISORSE.....	8
ARTICOLO 6.1 – COFINANZIAMENTO DIRETTO.....	8
ARTICOLO 6.2 – COFINANZIAMENTO INDIRETTO.....	9
ARTICOLO 7 - SPESE AMMISSIBILI.....	11
ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	12
ARTICOLO 9 - PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEL PROGETTO.....	14
ARTICOLO 10 - CONDIZIONI DI PROROGA E REVOCA DEI BENEFICI.....	14
ARTICOLO 11 - SOPRALLUOGO.....	15
ARTICOLO 12 - CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE.....	15
ARTICOLO 13 - COMMISSIONE TECNICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
ARTICOLO 14 - COMITATO TECNICO DI PROGETTO.....	19
ARTICOLO 15 - PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE E PARTENARIATO TECNICO.....	20
ARTICOLO 16 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E SOTTOSCRIZIONE DI APPOSITA CONVENZIONE.....	20
ARTICOLO 17 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	21

ARTICOLO 18 - VARIAZIONI E/O CHIUSURA ANTICIPATA DEL PROGETTO.....	22
ARTICOLO 19 - RENDICONTAZIONE.....	22
19.1 – RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO.....	22
19.2 – RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO INDIRETTO.....	25
ARTICOLO 20 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	25
ARTICOLO 21 - INFORMAZIONI.....	27

ARTICOLO 1 - FINALITÀ DELLA PROCEDURA

1. L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie funzioni di promozione del territorio e del tessuto produttivo locale, annovera tra gli obiettivi strategici il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato tramite misure dirette e indirette, legando la promozione dell'artigianato anche al turismo di qualità, attraverso azioni rivolte sia a consolidare la presenza artigiana esistente che a sviluppare maggiore imprenditorialità nel comparto di riferimento.
2. In particolare la città di Firenze e l'intera regione Toscana presentano una forte identità legata alle attività artigiane d'eccellenza, in grado di creare nei secoli un sistema integrato unico al mondo in cui economia, commercio, governo del territorio, arte e artigianato hanno collaborato alla costituzione del bene comune e della bellezza. In esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 00093 del 19/03/2024 e del conseguente Accordo siglato con la Regione Toscana in data 25/03/2024, qui interamente richiamati, con la presente Procedura si intende selezionare un progetto volto alla promozione, alla tutela, alla valorizzazione, all'innovazione e all'internazionalizzazione dell'artigianato artistico toscano mediante azioni specifiche e attività promozionali da svolgersi su tutto il territorio regionale.
3. A tale fine vengono messe a disposizione le risorse meglio dettagliate all'art 6 della presente Procedura costituite da un contributo finanziario regionale pari a complessivi € 962.500,00 e da un contributo comunale costituito dalla concessione ad uso gratuito del complesso del Vecchio Conventino, posto in Via Giano della Bella 20/22 a Firenze, individuato nel Protocollo siglato da Regione Toscana e Comune di Firenze in data 15 Dicembre 2023 (e approvato rispettivamente con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1485 dell'11 dicembre 2023 e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 635 dell'11 dicembre 2023), quale hub di riferimento per l'artigianato artistico toscano.
4. In particolare la dotazione finanziaria concessa, a titolo di cofinanziamento del progetto selezionato, non rientra nel regime degli aiuti di stato/de minimis in quanto destinata all'assolvimento di attività di interesse pubblico per lo svolgimento di attività culturali non a scopo di lucro, come confermato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nella seduta del 20 dicembre 2019 - segnalazione rif. n° S3809. Il 06/02/2024 16:27.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. L'Amministrazione Comunale indice una Procedura ad evidenza pubblica, per l'individuazione di un soggetto beneficiario della concessione ad uso gratuito del complesso del Vecchio Conventino, il quale dovrà contestualmente sviluppare un progetto

integrato, in grado di prevedere gli obiettivi e le azioni di seguito riportati:

- valorizzare le competenze specialistiche e innovative nel settore dell'artigianato;
- valorizzare il Complesso del Vecchio Conventino quale hub di riferimento per l'artigianato artistico regionale;
- trasferire le competenze e il passaggio intergenerazionale dei mestieri artigiani e delle tecniche artistiche;
- favorire l'accesso delle imprese artigiane toscane all'innovazione;
- favorire e promuovere la formazione permanente, intesa come alta formazione professionale, specialistica, d'aggiornamento;
- fornire consulenza e supporto alla nascita nuove imprese o spin-off di imprese esistenti;
- favorire lo scambio fra artigiani e artisti locali, regionali, nazionali ed internazionali, anche attraverso la partecipazione a progetti europei;
- partecipare e promuovere iniziative di rivitalizzazione e valorizzazione del territorio regionale collaborando con le altre realtà locali;
- favorire contaminazioni tra artigianato, arte, cultura e turismo;
- favorire contaminazioni tra tradizione e innovazione;
- attivare azioni di promo-commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico;
- promuovere iniziative ed eventi di interesse pubblico al fine di divulgare la cultura e la passione artigiana ad un target sempre più ampio e distribuito sul territorio regionale.

ARTICOLO 3 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il possesso di tutti i requisiti riportati, ad eccezione di quanto richiesto al punto g), è attestato dal soggetto partecipante mediante dichiarazione di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, compilate in fase di domanda attraverso i moduli predisposti dall'A.C..

Il requisito di cui al punto g) sarà invece verificato in fase di istruttoria attraverso l'acquisizione del DURC on line, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Tutti i requisiti di seguito elencati dovranno essere **posseduti al momento della presentazione della domanda**.

Solo i soggetti in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati saranno ammessi alla fase successiva della Procedura, ovvero alla valutazione del progetto di implementazione, secondo quanto stabilito all'art. 9.

- a) Il soggetto partecipante deve essere formalmente costituito come rilevabile da atto

costitutivo e/o statuto;

- b) Il soggetto partecipante deve essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA territoriale competente;
- c) Il soggetto partecipante dovrà essere senza scopo di lucro e con finalità statutarie coerenti con gli obiettivi della suddetta procedura;
- d) Il soggetto partecipante deve svolgere attività di valorizzazione e di promozione dell'artigianato artistico e tradizionale rilevabile da atto costitutivo e/o statuto;
- e) Il soggetto partecipante deve possedere la capacità tecnico-professionale da valutare con riferimento alla realizzazione negli ultimi tre anni di almeno due progetti di valorizzazione dell'artigianato Toscano, implementati e/o finanziati da Enti Pubblici, nello specifico ambito oggetto della Procedura e la capacità di elaborare, in un quadro ampio e coordinato, un programma di iniziative e azioni concrete di valorizzazione del comparto dell'artigianato artistico articolato, su un piano temporale di cui all'art.5 della presente Procedura;
- f) Il soggetto partecipante (o il capofila in caso di aggregazione temporanea) deve avere la sede legale e la principale sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
- g) Il soggetto partecipante deve essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali (DURC), se dovuti;
- h) Il soggetto partecipante dovrà impegnarsi a svolgere tutte le attività e iniziative necessarie alla valorizzazione, manutenzione e conduzione dei locali messi a disposizione dal Comune di Firenze, i quali essendo immobili di interesse storico, architettonico e artistico, tutelati e soggetti a vincolo d'uso, dovranno essere utilizzati nel rispetto della loro destinazione, dei vincoli sopra ricordati, dei regolamenti comunali e delle indicazioni ricevute dalla Direzione comunale competente;
- i) Il soggetto partecipante dovrà impegnarsi a svolgere tutte le attività e iniziative dettagliate nella proposta progettuale, nonché ad offrire supporto in qualità di partner tecnico ad altre iniziative promosse dal Comune di Firenze le cui finalità siano coerenti e sinergiche con quelle della Procedura ad evidenza pubblica;
- j) Il soggetto partecipante come condizione generale dovrà essere in possesso dei requisiti previsti per la stipulazione di contratti pubblici come da normativa vigente.

ARTICOLO 4 - REQUISITI DEL PROGETTO

1. I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 3 dovranno sviluppare una proposta progettuale con proiezione sulle annualità 2024, 2025, 2026, per la realizzazione di azioni volte alla promozione, alla tutela, alla valorizzazione, all'innovazione e all'internazionalizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano in linea con le

seguenti finalità:

- a) valorizzare le componenti territoriali e settoriali, favorendo lo sviluppo dell'innovazione e il coordinamento nelle politiche fattoriali per il comparto;
 - b) valorizzare il Complesso del Vecchio Conventino quale hub di riferimento per l'artigianato artistico regionale, prevedendo anche al suo interno un punto accoglienza con somministrazione, aperto al quartiere e fruibile dalla cittadinanza oltre che dagli operatori;
 - c) favorire l'introduzione di elementi di innovazione nel mondo dell'artigianato artistico e tradizionale;
 - d) favorire il raccordo fra le politiche regionali e le iniziative locali;
 - e) comunicare e promuovere il settore, utilizzando i media più moderni al fine di avvicinare e coinvolgere le nuove generazioni;
 - f) consolidare e implementare i processi di internazionalizzazione e commercializzazione;
 - g) definire un nuovo concetto d'innovazione, compatibile con le dimensioni e con le caratteristiche delle imprese dell'artigianato artistico, un'innovazione strategica basata anche su nuovi modelli organizzativi di sviluppo di processi e prodotti;
 - h) sostenere modelli di formazione all'interno delle imprese e attivare circuiti di tutoraggio, sul modello della Bottega Scuola e incentrati sulla figura del Maestro Artigiano, a titolo della L.R.53/2008 (e successivi atti);
 - i) sviluppare l'interazione tra artigianato e turismo, divenuta fondamentale soprattutto in questi ultimi anni nelle città d'arte e nei territori come quello toscano, attraverso itinerari dedicati e collaborazioni con i principali circuiti museali, coerentemente con lo sviluppo sostenibile del turismo, attraverso azioni che favoriscano la delocalizzazione e la valorizzazione dell'intero territorio dell'Ambito Turistico Firenze e Area Fiorentina (ai sensi della LR 20 dicembre 2016, n.86 successivamente modificata dalla LR 18 maggio 2018, n.24), e in sinergia con gli altri ambiti regionali.
2. La proposta progettuale, da presentare contestualmente alla domanda, dovrà svilupparsi attraverso gli elaborati di seguito dettagliati:
- a) **Relazione Tecnica** che descriva nel dettaglio le attività e le iniziative proposte per la promozione, tutela, valorizzazione, innovazione e internazionalizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla presente Procedura. Tale relazione non potrà superare le 40 cartelle e dovrà fare riferimento ai criteri e subcriteri indicati nella tabella di cui all'art. 13.
 - b) **Scheda Progetto** (Allegato F) con l'indicazione sintetica e puntale dei seguenti elementi ritenuti basilari e imprescindibili:

- i. *Finalità e obiettivi del progetto*: Descrizione generale degli obiettivi di lungo periodo del progetto previsto in un arco temporale di 3 anni con particolare attenzione alle prospettive di sviluppo e valorizzazione del comparto dell'artigianato artistico toscano in un'ottica di tutela della tradizione, dei mestieri, dell'identità e di rinnovamento competitivo del settore, anche come punto di riferimento per le nuove generazioni di artigiani, nel rispetto di quanto stabilito nel comma 1;
- ii. *Descrizione schematica del progetto*. Descrizione delle diverse azioni programmate specificando in modo puntuale per ciascuna azione: le modalità di realizzazione, eventuali altri partner coinvolti, le risorse finanziarie dedicate in via previsionale, la tempistica programmata e i risultati attesi;
- iii. *Modalità di attuazione*: Descrizione delle modalità di attuazione e dell'organizzazione complessiva che sarà adottata per la realizzazione del progetto e della gestione continuativa delle azioni previste, in cui siano evidenziati:
 - eventuale esistenza di rapporti consolidati di partnership con soggetti pubblici e privati;
 - eventuali progetti complementari (utili a rafforzare il progetto);
 - personale o altri soggetti con particolari capacità professionali incaricati di specifiche mansioni o deleghe per la realizzazione del progetto complessivo;
- iv. *Sostenibilità finanziaria del progetto*: Descrizione della fattibilità e sostenibilità complessiva del progetto;
- v. *Risultati attesi*: Descrizione dei risultati che si intende raggiungere con indicazione dei criteri per verificare il conseguimento dei risultati del progetto.

ARTICOLO 5 - DURATA DEL PROGETTO

Le attività previste nel progetto selezionato dovranno essere realizzate a partire dal 05 Maggio 2024 ed entro il 31 Dicembre 2026, periodo che potrà eventualmente essere prorogato per ulteriori 3 (tre) anni, ovvero per un periodo anche inferiore, agli stessi patti e condizioni sottoscritti.

ARTICOLO 6 - RISORSE

ARTICOLO 6.1 – COFINANZIAMENTO DIRETTO

1. Per il progetto selezionato, l'Amministrazione Comunale eroga al beneficiario finale le risorse trasferite dalla Regione Toscana, ai sensi dell'ex art. 15 L 241/90 e in esecuzione dell'Accordo siglato, a copertura massima dell'85% e fino ad un importo massimo complessivo pari a € 962.500,00 sulla base del fabbisogno finanziario maturato dal soggetto in relazione allo stato di avanzamento del progetto nel rispetto degli importi massimi di seguito dettagliati:

- fino ad un massimo di € 210.000,00 per l'annualità 2024
 - fino ad un massimo di € 252.500,00 per l'annualità 2025
 - fino ad un massimo di € 500.000,00 per l'annualità 2026
2. Le risorse di cui al comma 1 saranno erogate a titolo di cofinanziamento fino ad un massimo dell'**85%** delle spese complessive sostenute e rendicontate dal soggetto beneficiario per le attività realizzate per lo svolgimento del progetto proposto per il periodo di cui all'articolo 5. Il progetto dovrà pertanto prevedere la copertura finanziaria con risorse proprie per almeno il 15% dell'importo totale.
 3. Il contributo erogato sarà soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 se la domanda non sarà accompagnata da dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i.).

ARTICOLO 6.2 – COFINANZIAMENTO INDIRECTO

1. Per la realizzazione degli obiettivi della presente Procedura, ed in esecuzione di quanto stabilito nell'Accordo siglato con la Regione Toscana, il Comune di Firenze mette a disposizione la concessione ad uso gratuito dell'intero complesso del Vecchio Conventino posto in via Giano della Bella 20/22 e dei due appartamenti ad uso foresteria con accesso da via Villani, quale hub principale e specializzato, nonché centro propulsore dell'intero ecosistema regionale.
2. Gli ambienti messi a disposizione sono meglio descritti nell'ALLEGATO D, il quale consta delle piante catastali rilasciate dalla Direzione Patrimonio Immobiliare, e nell'ALLEGATO E il quale consta della descrizione dettagliata di tutti gli spazi posti all'interno del complesso. Entrambi gli allegati sono da considerarsi quale parte integrante della presente Procedura.
3. A seguito della selezione della proposta progettuale. Secondo quanto meglio dettagliato nell'articolo 16, il soggetto beneficiario sottoscriverà apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale, riportante patti e condizioni del rapporto concessorio, le condizioni per l'erogazione del contributo di cui all'art 6, i termini delle rendicontazioni relative alle attività svolte e ai risultati conseguiti nel rispetto delle condizioni definite nella presente Procedura.
4. Gli ambienti saranno messi a disposizione a far data dal 5 Maggio 2024 e fino al 31 Dicembre 2026, periodo eventualmente prorogabile per ulteriori anni 3, agli stessi patti e condizioni sottoscritti, ovvero per un periodo anche inferiore, per le finalità del progetto selezionato e nel rispetto dei vincoli urbanistici, architettonici e delle condizioni d'uso imposte dall'Amministrazione comunale.
5. In particolare gli spazi, constano di ambienti destinati ad essere subconcessi ad imprese artigiane iscritte alla Camera di Commercio (inclusi professionisti titolari di partita IVA) di spazi comuni, di locali ad uso ufficio, di ambienti espositivi, nonché di un'area di

accoglienza e ristoro e laboratori formativi, oltre a due appartamenti ad uso foresteria per ospitare soggetti coinvolti in progetti di scambio con il proponente del progetto selezionato e/o le imprese ospiti del complesso. I laboratori artigiani del complesso saranno concessi al proponente del progetto e potranno essere sub concessi ad un canone di locazione, che non potrà essere superiore ad € 11,5/mq (valore rilevato dall'interrogazione OMI e secondo la rivalutazione annuale degli indici ISTAT).

6. Quanto ricavato dalle eventuali subconcessioni dei suddetti laboratori deve essere considerato a copertura dei costi di gestione (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: utenze, costi per polizza fideiussoria...) e gli interventi di manutenzione ordinaria (ALLEGATO C). Tali spese saranno oggetto di specifica rendicontazione, come meglio dettagliato all'art 19.2.
7. Il soggetto proponente dovrà impegnarsi a favorire lo scambio e il rinnovamento del settore e delle competenze, prevedendo a tale scopo criteri di rotazione e/o permanenza all'interno del complesso, fatto salvo casi in cui si possa dimostrare il valore aggiunto al progetto determinato da una permanenza maggiore all'interno dei medesimi spazi.
8. Dato che il complesso del Vecchio Conventino può prevedere la compresenza di più soggetti concessionari, il soggetto vincitore della presente Procedura dovrà occuparsi, da un lato di favorire l'integrazione e il coinvolgimento nelle diverse iniziative degli operatori presenti, dall'altro di gestire globalmente il complesso, ripartendo fra tutti i concessionari e subconcessionari le spese comuni, relative ad utenze, pulizie, manutenzione ordinaria, sicurezza, garantendo la massima trasparenza ed utilizzando la strumentazione installata (es. contatori) per una più corretta ripartizione delle spese. Nessuna spesa riguardante attività ed eventi organizzati dal proponente del progetto selezionato, dovrà essere considerata a carico dei concessionari (o subconcessionari) se non sia stato espressamente concordato fra le parti o se non sia stata prevista la diretta e libera partecipazione dei singoli operatori;
9. L'utilizzo dei locali messi a disposizione dal Comune di Firenze, dovrà essere coerente con le finalità della presente Procedura, con le priorità individuate in sede di Comitato Tecnico di Progetto di cui al successivo articolo 14 e con le finalità espresse nel progetto trattandosi di immobile di interesse storico, architettonico e artistico, tutelato e soggetto a vincolo d'uso. Gli spazi dovranno essere utilizzati nel rispetto della loro destinazione, dei vincoli sopra menzionati, dei regolamenti comunali e secondo quanto stabilito nella convenzione che sarà stipulata con la Direzione Attività Economiche e Turismo;
10. Il soggetto beneficiario avrà anche funzioni di gestore assumendo e curando la gestione amministrativa, tecnica e culturale dell'intero complesso, coerentemente con il progetto presentato;
11. Il giardino/chiostro interno e il resede comunale restano in capo alla Direzione Ambiente del Comune di Firenze che ne curerà la manutenzione ordinaria e straordinaria.

12. Nello sviluppo del progetto dovranno essere applicate le prevalenti norme di pubblicità e trasparenza, individuando eventuali fornitori attraverso la richiesta di più preventivi, i soggetti partecipanti alle diverse azioni attraverso pubblicazione di avvisi su strumenti digitali che presentano una buona diffusione e le imprese a cui subconcedere gli spazi adibiti a laboratorio attraverso procedure concorsuali.

ARTICOLO 7 - SPESE AMMISSIBILI

1. L'agevolazione di cui all'art 6.1 concessa a titolo di cofinanziamento al progetto selezionato, non potrà superare 85% delle spese complessive sostenute per la realizzazione delle azioni ed iniziative proposte.
2. Le categorie di voci di spesa che saranno ritenute ammissibili a contributo, sono quelle imputabili e sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino al 31 dicembre di ciascuna delle annualità interessate relative a:
 - a) Consulenze e/o acquisizione di servizi e spese legate all'organizzazione degli eventi;
 - b) Costi sostenuti direttamente per il progetto e con attinenza diretta a quanto proposto e approvato, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, costi operativi (tra cui acquisizione di servizi per la realizzazione del progetto, materiali consumabili, allestimenti, noleggio attrezzature);
 - c) Costo di personale amministrativo e tecnico per le ore effettivamente dedicate al progetto stesso, previa attestazione delle attività svolte, nella misura massima del 50% del costo complessivo del progetto, sempre per costi imputabili e sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa – ovvero dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino alla data di chiusura della rendicontazione di ciascuna delle annualità interessate.
 - d) Costi di promozione, comunicazione e disseminazione del progetto.
3. Sono ammissibili a contributo solo le spese direttamente e specificatamente imputabili al progetto, comprovate da documenti fiscalmente validi intestati al soggetto proponente e debitamente quietanzati esclusivamente attraverso bonifico bancario o pagamenti tracciabili e chiaramente riconducibili al soggetto proponente e al suo conto corrente dedicato. Le spese devono considerarsi IVA esclusa, a meno che tale imposta non rappresenti, in tutto o in parte, un costo per il soggetto proponente, ipotesi quest'ultima da precisare mediante specifica dichiarazione in fase di compilazione della domanda.
4. Affinché le spese possano essere riconosciute devono essere intestate al beneficiario e totalmente pagate dallo stesso (supportate da quietanza che dimostri l'avvenuto pagamento).
5. Titoli di spesa quietanzati soltanto in parte non saranno ammessi a contributo.
6. Non saranno ammesse a rendiconto spese diverse dalla tipologia delle categorie indicate

nel presente articolo o sostenute fuori dal periodo di eleggibilità;

7. Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) le spese non comprovate da documenti fiscalmente validi e quietanzati;
- b) i pagamenti in contanti a qualunque titolo o equivalente transazione non tracciabile;
- c) gettoni e/o rimborsi spese di qualsiasi genere;
- d) le imposte dirette e indirette, qualora detraibili;
- e) le erogazioni liberali e qualsiasi altra forma di contributo;
- f) le spese generali di rappresentanza ;
- g) le spese generali di gestione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, spese postali e/o per spedizioni e recapiti, ecc.);
- h) le spese per imposte, tasse, concessioni suolo pubblico o altre autorizzazioni se dovute.
- i) gli acquisti di beni durevoli materiali e strumentali.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante, ovvero nel caso di raggruppamenti di una pluralità di soggetti dal legale rappresentante del soggetto individuato come capogruppo, devono essere redatte utilizzando esclusivamente gli appositi moduli di seguito elencati e corredate dai relativi allegati di cui al comma 2:
 - ALLEGATO A – Domanda di partecipazione
 - ALLEGATO B – Dichiarazioni delle persone con incarichi direttivi e di rappresentanza
 - ALLEGATO F- Scheda Progetto
 - ALLEGATO G – Piano Economico Finanziario
2. Alla presentazione del progetto, dovrà inoltre essere allegata documentazione integrativa, utile ai fine della valutazione in base ai criteri di cui all'art. 13:
 - Copia dello statuto e atto costitutivo (o indicazione del link da cui è possibile scaricarli)
 - Presentazione del soggetto proponente (o della pluralità dei soggetti in caso di raggruppamenti) e delle esperienze maturate nello specifico settore oggetto della presente Procedura che evidenzia competenze, esperienze e punti di forza, eventualmente corredato di documentazione esplicativa (curriculum, estratti di altri progetti già sviluppati...);
 - Attestazioni (in forma di lettera d'impegno) di relazioni di partenariato, di collaborazione o societarie del soggetto proponente.
3. Il Piano Economico Finanziario (Allegato G) dovrà contenere la programmazione dettagliata

delle entrate e delle spese per primi tre anni di sviluppo del progetto ed eventuale previsione di lunga durata che dia una chiara idea della auto-sostenibilità del progetto, della fattibilità tecnica e finanziaria complessiva, nonché della compartecipazione finanziaria al progetto da parte del soggetto proponente.

4. Le domande debitamente compilate e firmate dovranno essere trasmesse esclusivamente via PEC in formato digitale (file.pdf) senza che il compilatore ne alteri il formato, inoltrandole al Comune di Firenze - Direzione Attività Economiche e Turismo – Ufficio Promozione Economica e Turistica all'indirizzo direzione.sviluppoeconomico@pec.comune.fi.it riportando in oggetto:

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO INTEGRATO VOLTO ALLA PROMOZIONE, ALLA TUTELA, ALLA VALORIZZAZIONE, ALL'INNOVAZIONE E ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE TOSCANO

5. Le domande saranno accettate se pervenute a partire dalla data di pubblicazione della presente Procedura ed entro le h.12.00 del 20° giorno successivo (nel caso in cui il giorno cada in un giorno festivo o pre-festivo la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile, sempre alle h. 12.00);
6. La presente Procedura, nonché il modulo di presentazione delle domande, con i relativi allegati potranno essere consultati e scaricati dalla Rete Civica del Comune di Firenze all'indirizzo:
<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-e-vantaggi-economici>
7. La firma digitale apposta dal legale rappresentante dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
8. La scadenza indicata al comma 5. è perentoria. Si raccomanda quindi di presentare la domanda con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione.
9. La domanda dovrà riportare la marca da bollo di 16,00€ nel caso in cui il soggetto non sia esente ai sensi dell'art 82 comma 5 del D.Lgs 117/2017. L'applicazione della marca deve essere effettuato inserendo il numero e la data nell'apposito campo presente nel modulo.
10. Ai fini del completamento dell'istruttoria il responsabile del procedimento verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità; resta salva la facoltà dello stesso di chiedere integrazioni e chiarimenti, ai sensi e per gli effetti della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni, anche via email.
11. L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento la possibilità di richiedere la

documentazione necessaria per procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in qualunque fase del procedimento.

12. La domanda di partecipazione e la dichiarazione del possesso dei requisiti sono rese nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto. Si ricorda che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del sopracitato decreto.

ARTICOLO 9 - PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La selezione delle proposte progettuali presentate avverrà con procedura di tipo valutativo. L'attività di istruttoria è svolta dalla Direzione Attività Economiche e Turistiche – E.Q. Promozione economica e turistica che valuterà le cause di inammissibilità della domanda, meglio dettagliate all'art 12. La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, di cui all'art.13.

I soggetti richiedenti dovranno presentare apposito progetto di promozione dell'artigianato contestualmente alla domanda di concessione dell'immobile.

L'iter procedimentale delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art 3.
2. Verifica e valutazione delle proposte progettuali di durata triennale (2024-2026), da aggiornare annualmente, presentate dai soggetti ritenuti ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui al precedente punto 1, sulla base dei criteri meglio dettagliati all'art 13.
3. Formazione della graduatoria finale con l'individuazione di un progetto integrato a cui verranno concessi i contributi diretti e indiretti di cui all'art 6.

ARTICOLO 10 - CONDIZIONI DI PROROGA E REVOCA DEI BENEFICI

1. I contributi meglio dettagliati all'art. 6 sono resi disponibili per le attività/iniziative realizzate a decorrere dal 05 Maggio 2024 e fino al 31 Dicembre 2026 a seguito della stipula di una specifica convenzione di cui art 16. Tale convenzione potrà essere prorogata senza la necessità di indire di una nuova Procedura ad evidenza pubblica per un periodo massimo di 3 anni, ovvero un periodo anche inferiore, agli stessi patti e condizioni sottoscritti, previa verifica della realizzazione degli obiettivi del progetto e del rispetto degli obblighi di manutenzione ordinaria dei locali concessi a titolo gratuito.
2. L'Amministrazione può revocare in qualsiasi momento i benefici assegnati (sia riducendo che annullando il contributo economico, sia revocando la concessione dell'immobile) qualora a seguito di verifiche/sopralluoghi periodici e straordinari si rilevi che il beneficiario

non procede correttamente alla realizzazione del progetto presentato o l'uso dell'immobile assegnato sia non conforme ai principi del progetto e/o alle finalità della presente Procedura. Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale delle agevolazioni:

- mancata realizzazione del progetto
 - indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziario
 - la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dalla Procedura o l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta
 - mancato rispetto dell'obbligo di mantenere l'unità produttiva in Toscana
 - adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art.14 Dlgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro come previsto dall'art.25 comma3
 - rinuncia ai contributi trascorsi i 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione
 - mancato rispetto degli obblighi del beneficiario di cui all'art.17
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti, ai sensi del Dpr 445/2000 atte ad ottenere il contributo altrimenti non spettante, ferme restando le conseguenze previste dalle norme vigenti
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di riacquisire la disponibilità dell'immobile per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.
4. Entro i termini indicati dall'Amministrazione in fase di revoca dei contributi concessi, tutti i contratti di fornitura e di sub-concessione intestati al proponente del progetto selezionato, o da esso stipulati, dovranno essere risolti.

ARTICOLO 11 - SOPRALLUOGO

Sarà possibile prendere visione dell'immobile del Vecchio Conventino previo appuntamento da prenotare con la Direzione Attività Economiche e Turismo - Ufficio Promozione Economica e Turistica (all'indirizzo mail promozione.economica@comune.fi.it) indicando un proprio recapito telefonico al quale essere contattati. I sopralluoghi potranno essere effettuati nelle giornate di martedì e giovedì in orario da concordare.

ARTICOLO 12 - CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande saranno ammissibili se l'inoltro delle stesse avverrà nei termini previsti dalla presente Procedura, conformemente a quanto indicato dal precedente art 8, completa di tutta la documentazione prevista e nel rispetto dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dall'art 3.
2. Non è ammissibile:
 - la domanda incompleta;
 - la domanda non presentata in lingua italiana;
 - la domanda non sottoscritta digitalmente;
 - la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello titolato alla firma;
 - la domanda priva degli allegati indicati all'art 8.
 - la domanda presentata da soggetti esclusi dai finanziamenti pubblici a seguito di accertata non veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda attuale o altra precedentemente presentata al Comune di Firenze o altro ente pubblico;
 - la domanda i cui allegati sono redatti in difformità a quanto previsto dalla presente Procedura;
3. A seguito della chiusura dei termini di pubblicazione della Procedura, con successiva e apposita Determinazione Dirigenziale, sarà nominata la Commissione Tecnica di Valutazione che procederà all'attribuzione dei punteggi nonché alla stesura della graduatoria finale. La valutazione del merito avverrà tramite attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali ammesse, sulla base dei criteri dettagliati nel successivo articolo 13.

ARTICOLO 13 - COMMISSIONE TECNICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione Tecnica di Valutazione sarà nominata, allo scadere dei termini di presentazione delle domande, con successivo e apposito atto dirigenziale e procederà:
 - alla verifica della completezza e correttezza delle domande e alla valutazione dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 della presente Procedura, avvalendosi a tal fine delle risultanze della pre istruttoria svolta dalla E.Q. Promozione Economica e Turistica del Comune di Firenze.
 - alla verifica e alla valutazione della proposta progettuale sulla base della rispondenza agli obiettivi dell'Accordo siglato e dei criteri di seguito dettagliati;
 - a garantire la celerità del procedimento ai sensi della L. 241/90 e a richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni anche tramite posta elettronica.
2. La Commissione Tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse sulla base

della maggiore rispondenza agli obiettivi della presente Procedura e sulla base dei criteri (e sub criteri) di seguito descritti:

1- COMPETENZA ED ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE (Max 20 punti)	
Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei risultati attesi e capacità di integrazione con le politiche regionali e comunali di promozione del settore	5
Coerenza degli obiettivi con le finalità del bando	5
Curriculum professionale del soggetto proponente comprovante la consolidata esperienza relativamente alle attività oggetto della Procedura	10
2- METODI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELL’AZIONI PREVISTE (Max 30 punti)	
Programmazione delle attività di valorizzazione e internazionalizzazione dell’artigianato artistico e tradizionale	10
Capacità di coinvolgimento delle imprese artigiane del settore dell’artigianato artistico e tradizionale nelle azioni programmate	10
Coerenza del progetto con la destinazione d’uso del complesso immobiliare del Vecchio Conventino anche al fine di costituire un hub di nuove imprese artigiane, un centro innovativo e di formazione	10
3- CAPACITÀ DI SVILUPPO DI AZIONI INNOVATIVE (Max 40 punti)	
Capacità del progetto di favorire il rinnovamento del settore dell’artigianato artistico anche attraverso azioni volte all’integrazione tra tradizione dei mestieri e lo sviluppo di nuove tecnologie	15
Ricadute del progetto sul territorio regionale in termini di promozione turistica	5
Contributo del progetto allo sviluppo di un modello di formazione basato sul modello Bottega scuola	10
Contributo del progetto alla promozione, valorizzazione del settore anche avvalendosi di partenariati nazionali e internazionali, di nuove strategie e canali di comunicazione digitale	10

4- QUALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO (Max 10 punti)

Sostenibilità, coerenza e scalabilità del piano finanziario (anche oltre i tre anni di avvio)

10

Metodo di calcolo del punteggio

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua

		<p>presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.</p>
--	--	---

3. La Commissione calcola il punteggio da attribuire a ciascun criterio-subcriterio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo.
4. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; è previsto un punteggio minimo di 60 punti, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.
5. Nel caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti il “Curriculum professionale del soggetto proponente comprovante la consolidata esperienza relativamente alle attività oggetto della Procedura”, in caso di ulteriore parità sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti la “Capacità del progetto di favorire il rinnovamento del settore dell’artigianato artistico anche attraverso azioni volte all’integrazione tra tradizione dei mestieri e lo sviluppo di nuove tecnologie”.
6. A seguito di approvazione del verbale e della graduatoria redatta dalla Commissione, l’esito delle valutazioni sarà comunicato tramite Pec a ciascun partecipante e pubblicato in Rete Civica;
7. Al soggetto proponente la cui proposta progettuale ottiene il punteggio più alto risultando beneficiario dei contributi di cui all’art 6, unitamente alla comunicazione di assegnazione, sarà inviata apposita Convenzione.

ARTICOLO 14 - COMITATO TECNICO DI PROGETTO

1. In esecuzione di quanto stabilito nell’Accordo, la Regione Toscana e il Comune di Firenze individuano un Comitato tecnico di progetto al fine di monitorare, per il periodo di cui all’art 5, lo svolgimento delle attività e delle iniziative inserite nel progetto selezionato e per l’eventuale implementazione del progetto stesso.
2. In fase di avvio, il Comitato tecnico e il soggetto selezionato condivideranno le linee operative del progetto stabilendo eventuali priorità. In seguito con periodicità almeno semestrale il soggetto selezionato e il Comitato Tecnico verificano il complessivo andamento delle attività, da un punto di vista qualitativo, e il gradi di attuazione del progetto.

ARTICOLO 15 - PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE E PARTENARIATO TECNICO

1. Il soggetto proponente il progetto selezionato avrà l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso e avrà altresì l'obbligo di pubblicizzare la concessione del contributo, inserendo su tutto il materiale promozionale e di comunicazione la corretta pubblicità e visibilità nei confronti del contributo concesso dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze, nei modi e tempi che saranno definiti e comunicati in base alla tipologia di progetto ammesso.
2. Il soggetto proponente il progetto selezionato dovrà impegnarsi a svolgere tutte le attività e iniziative previste nonché ad offrire supporto in qualità di partner tecnico ad altre iniziative promosse dal Comune di Firenze le cui finalità siano coerenti con quelle della Procedura ad evidenza pubblica.
3. Nel ruolo di partner tecnico, il soggetto potrà ottenere il trasferimento di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale a copertura dei soli costi vivi sostenuti per la realizzazione delle attività programmate, senza previsione di alcun riconoscimento economico per la prestazione della propria opera.

ARTICOLO 16 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E SOTTOSCRIZIONE DI APPOSITA CONVENZIONE

1. Il soggetto partecipante selezionato per l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 6 della presente Procedura dovrà sottoscrivere un'apposita convenzione che stabilirà nel dettaglio le condizioni per l'erogazione dei contributi concessi, i termini della relazione annuale sullo stato di avanzamento del progetto, delle attività svolte e dei risultati conseguiti, i termini e le modalità per la presentazione annuale delle rendicontazioni, nel rispetto dei termini e dei principi stabiliti dalla presente Procedura, pena la decadenza delle risorse.
2. La convenzione sarà inviata al soggetto beneficiario selezionato via PEC e dovrà essere sottoscritta entro 10 giorni lavorativi e restituita via PEC all'indirizzo: direzione.sviluppoeconomico@pec.comune.fi.it
3. Il soggetto beneficiario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione del progetto selezionato, così come indicato nella proposta progettuale presentata.
4. A garanzia degli eventuali pregiudizi che possano derivare all'immobile o all'Amministrazione stessa a fronte della mancata realizzazione del progetto presentato, prima della stipula della convenzione, il concessionario dovrà stipulare apposita polizza fideiussoria, rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi del Titolo II del D.Lgs 385/93 ovvero da imprese autorizzate all'esercizio di attività bancarie o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del succitato decreto.
5. Al progetto selezionato, l'Amministrazione Comunale offrirà, compatibilmente con gli

indirizzi generali di comunicazione del Comune di Firenze, il supporto per la promozione degli eventi programmati attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale, sulla base delle azioni proposte (senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione comunale), con particolare riferimento al palinsesto editoriale degli articoli ed eventi inseriti nel portale www.FeelFlorence.it e la sua declinazione in APP dedicata e comunicazione social.

ARTICOLO 17 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Saranno poste a carico del soggetto beneficiario:
 - a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per la realizzazione del progetto;
 - b) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza ;
 - c) la corretta attuazione del progetto, così come approvato, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art.18 della Procedura, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto stesso;
 - d) la conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno 5 anni successivi al completamento del progetto per accertamenti e controlli;
 - e) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
 - f) la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato, nonché la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da trasmettere all'Ufficio Promozione Economica e Turistica al seguente indirizzo PEC:

direzione.sviluppoeconomico@pec.comune.fi.it;
 - g) gli obblighi di corretta pubblicità e visibilità nei confronti del contributo concesso dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze, nei modi e tempi che saranno definiti e comunicati in base alla tipologia di progetto ammesso.
5. Il soggetto proponente, per la realizzazione del progetto è responsabile esclusivo di ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, tributaria, finanziaria e assicurativa per la gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Firenze o sulla Regione Toscana; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o

cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità degli Enti sopra citati.

ARTICOLO 18 - VARIAZIONI E/O CHIUSURA ANTICIPATA DEL PROGETTO

1. Nel corso dell'attuazione del progetto selezionato sarà possibile presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione del progetto stesso che può riguardare:
 - a) **il cronoprogramma dell'intervento**: fermo restando che il progetto deve essere svolto nel periodo previsto dalla presente Procedura, ovvero a far data dal 5 Maggio 2024 ed entro 31 Dicembre 2026;
 - b) **Piano economico finanziario**: saranno ammesse variazioni degli importi previsti nel piano economico finanziario per le singole voci di spesa entro il limite del 20% del costo totale del progetto, fermo restando che l'importo totale del contributo concesso non potrà essere aumentato rispetto a quanto indicato nel provvedimento di concessione dello stesso.
 - c) **Specifiche attività del progetto**, fermo restando la coerenza complessiva del progetto presentato e del risultato atteso, così come approvato dalla Commissione di valutazione.
2. Tutte le variazioni progettuali devono essere comunicate tempestivamente via PEC e preventivamente autorizzate dall'Ufficio Promozione Economica e Turistica. Le variazioni che incidono sulla coerenza complessiva del progetto dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comitato Tecnico di Progetto.
3. Non sono ammesse variazioni diverse da quelle sopra elencate, fatto salvo le ipotesi di forza maggiore o caso fortuito, per le quali, se ritenuto necessario, si ricorrerà al Comitato Tecnico di Progetto, al fine di verificare che la variazione richiesta non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. Nel caso il proponente del progetto selezionato intenda concludere anticipatamente le attività programmate, dovrà darne motivata comunicazione all'Amministrazione comunale con almeno 6 mesi di anticipo. In ogni caso, prima della definitiva chiusura del progetto e della riconsegna dei locali concessi, tutti i contratti di fornitura e di sub-concessione intestati al proponente del progetto selezionato, o da esso stipulati, dovranno essere risolti.

ARTICOLO 19 - RENDICONTAZIONE

19.1 – RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO DIRETTO

1. Il contributo concesso è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 se la domanda non è accompagnata da dichiarazione sostitutiva (resa ai

sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i.).

2. Il contributo viene erogato su istanza del beneficiario, nel rispetto degli importi massimi meglio dettagliati all'art 6.1., nella misura massima dell'**85%** delle spese complessive effettivamente sostenute che dovranno essere rendicontate per intero (100%) relativamente alle attività realizzate nell'annualità di imputazione. L'istanza, unitamente alla rendicontazione, dovrà essere inoltrata agli uffici della E.Q. Promozione economica e turistica entro e non oltre il 31 Dicembre di ogni anno, completa di marca da bollo di € 2,00 come da normativa vigente, attraverso la presentazione della seguente documentazione:
 - a) **Relazione tecnica** dettagliata delle attività svolte, che metta in evidenza lo stato di avanzamento del progetto complessivo, i risultati ottenuti e la correlazione con le spese sostenute.
 - b) **Prospetto di rendicontazione economico/finanziaria** relativo all'importo complessivo del progetto per l'annualità di imputazione.
 - c) **Documentazione di spesa completa** (quali ad esempio Procedure ad evidenza pubblica, atto di liquidazione della fattura, fattura in formato xml, mandato di pagamento quietanzato, evidenza del pagamento IVA etc.) che dovrà contenere fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio unitamente a tutti i giustificativi di spesa, vale a dire ricevuta contabile del bonifico con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce con copia dell'estratto conto ufficiale che attestino l'avvenuto esborso finanziari e il sottostante movimento economico. Non saranno accettate "liste movimenti" o simili. Tale documentazione dovrà essere denominata e catalogata in modo intellegibile a terzi unitamente al prospetto riepilogativo delle spese di cui alla lettera b).
 - d) **Copia della documentazione attestante l'assunzione dell'obbligazione giuridica originaria** alla base della spesa (preventivi sottoscritti, lettera di incarico...)
3. Fatto salvo quanto disciplinato da specifica normativa per le fatturazioni elettroniche si ricorda che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati devono essere in copia conforme all'originale e che sugli stessi dovrà essere apposto un timbro o inserita nel documento la seguente dicitura *"Spesa finanziata nell'ambito procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un progetto integrato volto alla promozione, alla tutela, alla valorizzazione, all'innovazione e all'internazionalizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano"*.

Nel caso di fatture elettroniche tale dicitura dovrà essere inserita nel corpo della fattura, ovvero nel campo note all'atto di emissione.
4. Saranno ammesse solo le spese sostenute nel periodo di eleggibilità della spesa di cui all'art 7 comma 2 direttamente e specificatamente imputabili al progetto, comprovate da documenti fiscalmente validi intestati al soggetto proponente, debitamente quietanzati e

chiaramente riconducibili al soggetto proponente e al suo conto corrente dedicato. Le spese devono considerarsi IVA esclusa, a meno che tale imposta non rappresenti, in tutto o in parte, un costo per il soggetto proponente, ipotesi quest'ultima da precisare mediante specifica dichiarazione in fase di compilazione della domanda.

5. In caso di RTI senza personalità giuridica le spese dovranno essere sostenute da ogni singola impresa partner che dovrà stipulare singolarmente i contratti e le obbligazioni con i rispetti fornitori.
6. Saranno considerati ammissibili solo i pagamenti effettuati bonifico bancario o equivalente transazione tracciabile per le tipologie di spesa ritenute ammissibili ai sensi dell'art 7. **Non saranno ammessi:**
 - pagamenti in contanti a qualunque titolo;
 - pagamenti mediante tramite cessione di beni o forme di compensazione
 - pagamenti mediante assegno bancario o circolare;
7. Nel caso di eventuali costi riferiti a prestazioni professionali soggette a ritenuta di acconto dovrà essere esibita anche la documentazione attestante l'avvenuto versamento all'Erario della suddetta ritenuta (quietanza F24);
8. Alla rendicontazione dovrà essere allegata attestazione relativa all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% e dichiarazione relativa alla permanenza dei requisiti di cui all'art.3;
9. La documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata tramite PEC all'indirizzo: direzione.sviluppoeconomico@pec.comune.fi.it entro e non oltre il 31 Dicembre dell'anno relativo allo svolgimento delle attività;
10. La rendicontazione, a seguito di una pre istruttoria ed eventuali richieste di integrazioni da parte degli uffici dell'E.Q. Promozione Economica e Turistica, sarà trasmessa dal Comune di Firenze alla Regione Toscana per i relativi controlli entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello di imputazione;
11. La Regione Toscana validerà la rendicontazione inviata entro il 28 Febbraio dell'anno successivo a quello di imputazione, dandone ufficiale comunicazione al Comune di Firenze che provvederà alla liquidazione del saldo della quota annua del contributo riconosciuto al beneficiario;
12. Il contributo relativo all'anno successivo potrà essere ridotto o non erogato in caso di non raggiungimento degli obiettivi in relazione ai criteri indicati nella presente Procedura.

19.2 – RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO INDIRETTO

1. Entro e non oltre il 31 Dicembre di ogni anno, dovrà essere inoltrata agli uffici della E.Q.

Promozione economica e turistica la rendicontazione, a cui apporre marca da bollo di € 2,00 come da normativa vigente, relativa alla gestione dell'immobile del Vecchio Conventino di via Giano della Bella 20/22 (di cui all'art 6.2) per l'annualità di riferimento, attraverso la presentazione della seguente documentazione:

- a) Relazione dettagliata relativa alla gestione delle subconcessioni con indicazione puntuale degli spazi subconcessi, anche in relazione dell'obiettivo di favorire lo scambio e il rinnovamento del settore e delle competenze all'interno del complesso, per cui devono essere previsti criteri di rotazione e/o permanenza, fatto salvo casi in cui si possa dimostrare il valore aggiunto al progetto determinato da una permanenza maggiore;
 - b) Prospetto di rendicontazione economico/finanziaria in cui dovranno essere riportate analiticamente: tutte le voci di entrata derivanti dalle subconcessioni dei laboratori, unitamente a tutte le voci di spesa sostenute a copertura dei costi di gestione e degli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile del Vecchio Conventino;
2. La documentazione richiesta dovrà essere inoltrata tramite PEC all'indirizzo: direzione.sviluppoeconomico@pec.comune.fi.it entro e non oltre il 31 Dicembre dell'anno relativo allo svolgimento delle attività.
 3. Saranno considerati ammissibili solo pagamenti effettuati tramite bonifico bancario o equivalente transazione tracciabile. **Non saranno ammessi pagamenti in contanti a qualunque titolo né i pagamenti effettuati tramite assegno bancario o circolare;**

ARTICOLO 20 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. In osservanza a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR), si informa che i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla procedura in oggetto saranno raccolti presso la Direzione Attività Economiche e Turismo per le finalità correlate all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.
2. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.
3. I dati potranno essere comunicati:
 - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
 - agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti (controlli sulle

dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa L. n. 575/1965 e adempimenti fiscali L. n. 633/1972);

· alla Prefettura competente per gli accertamenti “antimafia” (se dovuti);

· alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali.

· a soggetti terzi da selezionare mediante apposita procedura per l’individuazione di servizi esterni di facilitazione all’accesso per i potenziali beneficiari ai contributi mediante l’attivazione di uno sportello di supporto, informativo e di orientamento agli istituti bancari ed alle società che gestiscono i circuiti nazionali o internazionali di pagamento tramite i quali avviene l’erogazione dei contributi concessi ai soggetti beneficiari;

· a tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;

4. I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
5. Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze. Il Sub-Titolare del trattamento è il Direttore della Direzione Attività Economiche e Turismo, Dott. Cantafio Casamaggi Valerio. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze – Responsabile della Protezione dei dati Personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour, n. 1 - 50129 Firenze – email: rpdprivacy@comune.fi.it) Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
6. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del successivo decreto attuativo D.Lgs. n. 101/2018, i soggetti partecipanti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali all’esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile finalizzata all’espletamento della procedura di selezione dei progetti e alla successiva erogazione del contributo.
7. Ai sensi dell’art.5 della L.241/1990 e ss.mm. la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Carlotta Viviani, Responsabile EQ Promozione Economica e Turistica, Direzione Attività

ARTICOLO 21 - INFORMAZIONI

1. La presente Procedura è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Firenze, alla sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, Contributi, sussidi e vantaggi economici a questo **link** <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-e-vantaggi-economici> reperibile nella Rete Civica www.comune.fi.it.
2. Nella stessa sezione della Rete Civica saranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, i chiarimenti, nonché gli esiti della presente procedura.
3. Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso, è possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica **promozione.economica@comune.fi.it**
4. La partecipazione alla presente Procedura implica l'accettazione di tutte le norme previste dalla medesima e la presa visione degli ambienti del complesso del Vecchio Conventino messi a disposizione per la realizzazione del progetto selezionato.
5. La presente Procedura non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.
6. I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere contraddistinti da una completa autonomia tecnica e organizzativa.

Da allegare

ALLEGATO A - modulo domanda

ALLEGATO B - modulo dichiarazione requisiti

ALLEGATO C – interventi manutenzione ordinaria

ALLEGATO D - piante catastali

ALLEGATO E - Relazione descrittiva del complesso del Vecchio Conventino

ALLEGATO F- Schema progetto

ALLEGATO G – Piano Economico Finanziario